

GLAMET

DESCRIZIONE

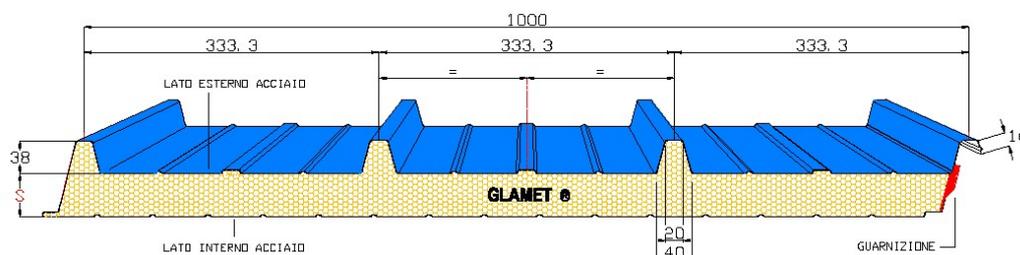
Pannello metallico autoportante coibentato con schiuma poliuretanic indicato per la realizzazione di coperture di fabbricati industriali e civili con pendenza superiore al 7%.

Il lato esterno del pannello è costituito da un supporto metallico grecato in acciaio zincato e preverniciato.

L'isolante termico in poliuretano espanso può avere uno spessore fuori greca **S** da 30 a 120 mm.

Il supporto interno è realizzato in lamiera di acciaio zincato e preverniciato.

CARATTERISTICHE GEOMETRICHE



- ◆ Lunghezza: su richiesta del cliente fino al massimo trasportabile
- ◆ Passo utile: 1000 mm
- ◆ Spessore fuori greca: 30, 40, 50, 60, 80, 100, 120 mm
- ◆ Tolleranza sullo spessore lamiera secondo EN 10143:2006
- ◆ Numero greche lamiera esterna: 4
- ◆ Altezza greca lamiera esterna: 38 mm
- ◆ Passo delle greche: 333,3 mm

RIVESTIMENTI METALLICI

Acciaio zincato e preverniciato su linee in continuo con cicli a base di resine poliesteri, super-poliesteri, PVDF (fluoruri di polivinile), sul lato a vista; sul lato interno delle lamiere è applicato un back-coat.

PROTEZIONE DEI SUPPORTI PERVERNICIATI

Su richiesta i rivestimenti metallici preverniciati vengono forniti con film protettivo in politene adesivo che consente di evitare danneggiamenti allo strato di verniciatura.

Il film protettivo che ricopre i pannelli preverniciati dovrà essere completamente rimosso in fase di montaggio e comunque entro e non oltre tre mesi dalla data di consegna dei materiali

NORME DI RIFERIMENTO

- ◆ Acciaio: Qualità minima S250 GD - UNI EN 10346:2015

ISOLAMENTO

- ◆ Realizzato con schiuma poliuretanicu rigida.
- ◆ Conduttività termica di progetto $\lambda_{design} = 0,021$ Watt/m K
- ◆ Anigroscopico in quanto a celle chiuse per oltre il 95%
- ◆ Coefficiente di trasmittanza termica U calcolato in conformità alla norma UNI-EN 14509:2013:

Spessore (mm)	30	40	50	60	80	100	120
Coefficiente U (W/m ² ·K)	0,67	0,51	0,41	0,34	0,25	0,20	0,17

- ◆ Densità totale dell'isolante 38 kg/m³ ± 2 (per poliuretano PUR B3 – DIN4102)
- ◆ Densità totale dell'isolante 40 kg/m³ ± 2 (per poliuretano PUR B2 – DIN4102 e PIR)

COMPORAMENTO AL FUOCO

I pannelli **GLAMET**[®] sono stati testati in accordo alle seguenti normative:

- ◆ EN ISO 11925-2:2010 Prove di reazione al fuoco prodotti edilizi – parte 2 – innesco quando soggetto al diretto contatto della fiamma.
- ◆ UNI EN 13823:2010 Prove di reazione al fuoco prodotti edilizi – Prodotti edilizi escluse le pavimentazioni esposti ad un attacco termico di un singolo oggetto in combustione

A seguito dell'esito di queste prove sono stati classificati secondo la norma:

- ◆ EN 13501-1:2007 Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione – Parte 1: Classificazione in base ai risultati delle prove di reazione al fuoco.

Classificazione ottenuta (per schiume poliuretantiche **PUR B2 – DIN4102**):

COMPORAMENTO AL FUOCO	PRODUZIONE DI FUMI	GOCCE INFIAMMATE
B	s3	d0

Classificazione ottenuta (per schiume **PIR**):

COMPORAMENTO AL FUOCO	PRODUZIONE DI FUMI	GOCCE INFIAMMATE
B	s2	d0

COMPORAMENTO AL FUOCO DALL'ESTERNO

schiume poliuretantiche PUR B3 – DIN4102	F_{roof}
schiume poliuretantiche PUR B2 – DIN4102 e PIR	B_{roof} – (CWFT – vedi nota)

Come indicato nella norma prodotto EN 14509 cap. C.3.1 la classe viene assegnata senza ulteriori prove (CWFT - Classification Without Further Testing) in quanto per i pannelli con isolante in schiuma poliuretanicu PUR B2 - DIN 4102 e PIR sussistono tutti i requisiti previsti.

Le informazioni riportate sulla presente scheda tecnica possono essere modificate, in qualsiasi momento e senza preavviso da parte di METECNO, a seguito dell'aggiornamento tecnologico dei prodotti

PESI

Peso teorico pannello (per lamiera esterno e interno in acciaio 0,4+0,4 mm)

Spessore (mm)	30	40	50	60	80	100	120
PUR B3 (kg/m ²)	8,46	8,84	9,22	9,60	10,36	11,12	11,88
PUR B2 e PIR (kg/m ²)	8,53	8,93	9,33	9,73	10,53	11,33	12,13

PORTATE

I valori in daN/m² indicati si riferiscono a carichi uniformemente distribuiti per pannelli realizzati con lamiera in acciaio qualità minima S250GD e sono stati calcolati in conformità alla norma prodotto EN 14509:2013.

La larghezza dell'appoggio considerata è di 100mm.

I carichi evidenziati in grassetto sottolineato fanno riferimento a combinazioni per cui si raggiunge la condizione limite sulla freccia l/200.

Le tabelle non tengono conto degli effetti dovuti alla differenza di temperatura che possono manifestarsi tra le lamiera esterna ed interna a causa delle diverse condizioni climatiche e degli effetti di scorrimento che possono verificarsi a causa della permanenza dei carichi per un lungo periodo (creeping).

Ulteriori verifiche possono essere richieste rivolgendosi all'Ufficio Tecnico METECNO ITALIA.

Resta a carico del progettista la verifica dei sistemi di fissaggio in funzione dei carichi di progetto.

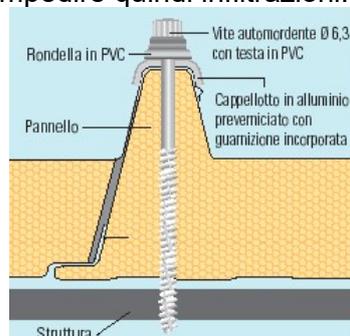
S	larghezza efficace appoggio = 100 mm valori riferiti a pannelli con lamiera 0,4+0,4															
mm	l=m	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,50	3,75	4	4,25	4,5	4,75	5
30	p = daN/m	205	165	135	110	90	70	55								
40		250	205	110	145	125	100	80	65	50						
50		300	250	210	180	155	130	105	85	70	60	50				
60		350	295	250	215	185	160	135	110	90	75	65	55			
80		445	385	335	290	255	225	195	165	140	120	100	85	75	65	55
100		545	475	415	370	325	290	260	225	190	165	145	125	110	95	80
120		645	565	500	445	395	355	320	285	245	215	185	165	145	125	110

N.B. i valori in grassetto sottolineato si riferiscono a carichi limitati dal raggiungimento della massima freccia ammissibile L/200
N.B. Le tabelle sono valide sia per isolante in schiuma poliuretanic PUR B3-DIN 4102, PUR B2-DIN4102 e PIR

Le informazioni riportate sulla presente scheda tecnica possono essere modificate, in qualsiasi momento e senza preavviso da parte di METECNO, a seguito dell'aggiornamento tecnologico dei prodotti

GIUNTO

Il giunto a sormonto è dotato di una guarnizione continua di tenuta inserita in fase di produzione. La sagomatura del sormonto è espressamente studiata per garantire tenuta agli agenti atmosferici e impedire quindi infiltrazioni.



ACCESSORI SPECIFICI

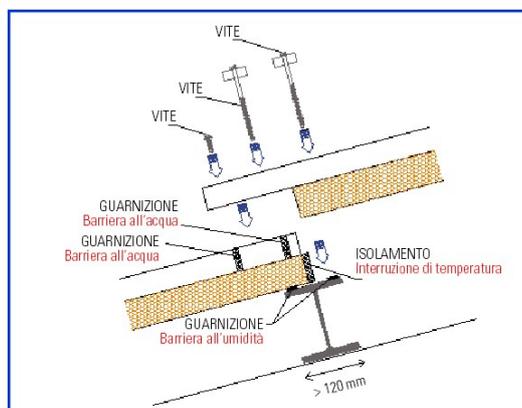
- ◆ Tampone di chiusura greche;
- ◆ Colmo a cerniera tranciato e presso piegato;

MONTAGGIO IN COPERTURA

Al fine di assicurare il corretto deflusso delle acque, nonché di evitare fenomeni di ossidazione dei supporti metallici, i pannelli devono essere montati con una pendenza minima del 7%.

In caso di falde realizzate con più di un pannello in senso longitudinale (overlapping), occorre prevedere una sovrapposizione di lunghezza sufficiente (in relazione alla pendenza), ad evitare infiltrazioni d'acqua.

ATTENZIONE ai fini dell'ottenimento automatico della classe B_{roof} di comportamento al fuoco esterno, è necessario che il sormonto sia almeno di 75mm.



METECNO ITALIA consiglia di richiedere la predisposizione per lo sporto di gronda (end-lapping) allo scopo di realizzare un gocciolatoio e di evitare eventuali infiltrazioni nell'isolante o all'interno dell'edificio.

Dopo aver terminato il montaggio dei pannelli e degli elementi di latorneria si deve controllare che non vengano abbandonati sugli elementi di rivestimento materiali estranei o sfridi di lavorazione che possano innescare fenomeni di corrosione oppure che possano impedire il corretto deflusso delle acque meteoriche o produrre un accumulo di sostanze indesiderate e aggressive.

Per ulteriori informazioni relative all'installazione consultare il manuale di montaggio del pannello.

FISSAGGIO

Viene effettuato con viti ϕ 6,3 mm.
Le modalità di fissaggio sono indicate nel manuale tecnico.

TOLLERANZE

- ◆ Spessore dei rivestimenti: secondo EN 10143:2006
- ◆ Spessore del pannello: ± 2 mm
- ◆ Lunghezza: ± 5 mm x $L \leq 3000$ mm ---- ± 10 mm x $L \geq 3000$ mm
- ◆ Modulo 1000: ± 2 mm
- ◆ Fuori squadra: ± 6 mm

IMBALLAGGIO DEI PACCHI

I pannelli vengono forniti impaccati e generalmente avvolti con film di politene estensibile.

**TRASPORTO
MOVIMENTAZIONE
STOCCAGGIO****CARICO AUTOMEZZI**

- ◆ I pacchi di pannelli sono caricati sugli automezzi e posti generalmente in numero di due nel senso della larghezza e tre nel senso dell'altezza.
- ◆ La merce sugli automezzi viene posizionata seguendo le disposizioni del trasportatore, unico responsabile dell'integrità del carico.
- ◆ METECNO ITALIA non assume alcuna responsabilità per il carico di automezzi già parzialmente occupati da altri materiali, o che comunque non abbiano un idoneo piano di carico.
- ◆ METECNO ITALIA consiglia che gli automezzi siano coperti con un telo per evitare eventuali danni dovuti alle intemperie.
Il cliente che provvede al ritiro dovrà istruire in proposito gli autisti.

SCARICO AUTOMEZZI CON GRU

- ◆ Occorre utilizzare un qualsiasi tipo di gru munito di bilanciere e di apposite cinghie, occorre interporre appositi distanziali per evitare che le cinghie danneggino il bordo dei pannelli.
- ◆ Bilanciere e cinghie possono essere forniti, su richiesta, da METECNO.

SCARICO AUTOMEZZI CON CARRELLO A FORCHE

- ◆ Quando si movimentano i pacchi di pannelli con carrello a forche, occorre tenere conto della lunghezza dei pacchi e della loro possibile flessione al fine di evitare danneggiamenti alla parte inferiore del pacco.
- ◆ Le forche del carrello devono essere di larghezza adeguata ed eventualmente protette con cartone, o polistirolo o altro che eviti danneggiamenti ai pannelli.

STOCCAGGIO

Se i pannelli sono stoccati all'aperto, dovranno essere protetti dalla pioggia per impedire il successivo ristagno di umidità in quanto può causare danno alle superfici preverniciate del pannello.

MANUTENZIONE

Tutte le coperture, e quindi anche quelle realizzate con pannelli metallici, richiedono periodici interventi di manutenzione.

E' consigliata una accurata ispezione sulla copertura, con cadenza almeno annuale, al fine di verificarne lo stato di conservazione.

È inoltre consigliato, al fine di mantenere le caratteristiche estetiche e fisiche degli elementi e prolungare l'efficienza del rivestimento protettivo, una pulizia regolare della copertura ponendo particolare attenzione alle zone non sottoposte all'azione dilavante dell'acqua piovana dove si possono formare concentrazioni di sostanze dannose alla durata del supporto metallico, se in seguito alle ispezioni si rilevassero problemi in atto, è necessario procedere con un intervento straordinario immediato allo scopo di ripristinare le condizioni iniziali.